

FINALMENTE A SETTEMBRE IL CALENDARIO DELLO SWITCH-OFF

9 settembre 2008. Questa la data entro cui il Ministero dello Sviluppo Economico, attraverso il sottosegretario delegato alle Comunicazioni, dovrà presentare il programma per il passaggio definitivo al digitale terrestre indicando aree e scadenze in vista del 2012. Si tratta di uno dei primi passaggi legislativi approvati dal nuovo Parlamento, che mostra la rinnovata attenzione della nuova maggioranza a questo tema.

Il calendario è un'occasione di grande importanza non solo per definire le date e le aree (saranno probabilmente 15-20), ma anche per individuare gli organismi che dovranno gestire tale complessa fase di transizione (ad esempio istituendo un punto di riferimento governativo per lo switch off) e determinare le risorse finanziarie (sostegni a fasce deboli e imprese, piani di comunicazione, servizi di pubblica utilità) che da qui ai prossimi quattro anni lo Stato dovrà impiegare per accompagnare tale processo.

Gli operatori del settore, i produttori di apparati e servizi, i fornitori di contenuti, i distributori e gli utenti, che da almeno due anni attendono certezze, guardano alla scadenza di settembre con attenzione per comprendere se davvero la strada italiana per la TDT abbia intrapreso un nuovo vigore. È quello che tutti si aspettano e desiderano.

SOMMARIO

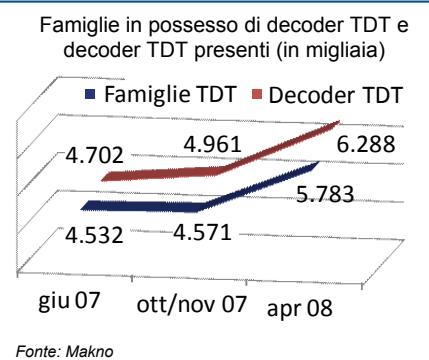
- ➔ GLI ULTIMI DATI DEL DIGITALE TERRESTRE IN ITALIA 1
- ➔ GLI ASCOLTI DELLA TDT NELLE AREE ALL DIGITAL 2
- ➔ NOTIZIE DALL' ITALIA 2
- ➔ ANALISI COMPARATA: LO STATO DELLA HDTV SU TDT NEI 5-UE 3
- ➔ NOTIZIE DALL'EUROPA 4

LA DIFFUSIONE

FAMIGLIE TDT A 5,8 MILIONI

Secondo le ultime stime prodotte da Makno ("Monitor TV Digitale"), alla fine di aprile il numero delle famiglie TDT (in possesso cioè di almeno un ricevitore per il digitale terrestre nella residenza principale) è salito fino a 5.783.000, con un incremento di 170 mila rispetto al dato di marzo (+ 3%).

Tra marzo e aprile, inoltre, il numero dei ricevitori TDT presenti nelle famiglie è salito da 6.103.000 a 6.287.565, per una crescita mensile pari a 184 mila unità.

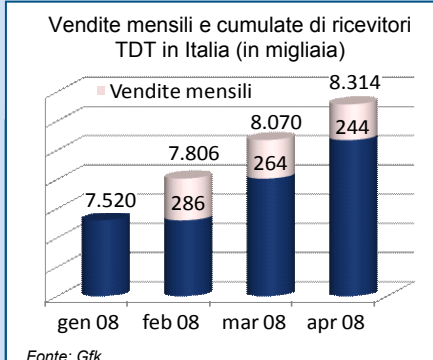


LA VENDITA DI APPARATI

8,3 MILIONI A FINE APRILE

Stando agli ultimi dati resi noti da Gfk, nel mese di aprile sono stati venduti 244 mila ricevitori per la TDT. Di questi, 167 mila (il 68% del totale) sono ricevitori integrati in altri apparecchi, mentre i rimanenti 77 mila pezzi (32%) corrispondono a Set-Top-Box esterni.

Le vendite cumulate di ricevitori per la TDT raggiungono a fine aprile il valore di 8.314 mila. Dall'inizio dell'anno, i pezzi venduti sono stati oltre 1,1 milioni, per una media di 280 mila al mese.

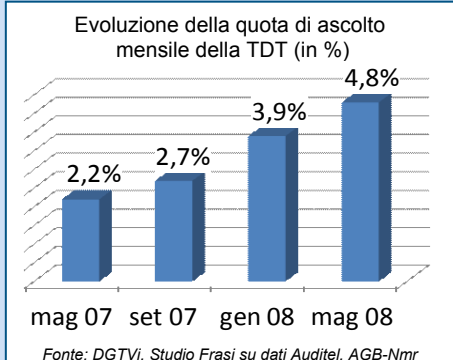


GLI ASCOLTI

SHARE RECORD A MAGGIO

Nel maggio 2008 la TDT ha raggiunto la quota d'ascolto più elevata di sempre, il 4,8%. Maggio su maggio l'uso della piattaforma è più che raddoppiato (+118,2%) ma la crescita è sensibile (+9,1%) anche sul precedente mese di aprile.

Le elaborazioni dello Studio Frasi sui dati Auditel prodotti dalla AGB-Nmr segnalano una crescita significativa anche rispetto all'inizio dell'anno, da gennaio a maggio il valore della piattaforma è cresciuto del 23,1%.



GLI ASCOLTI DEL DIGITALE TERRESTRE

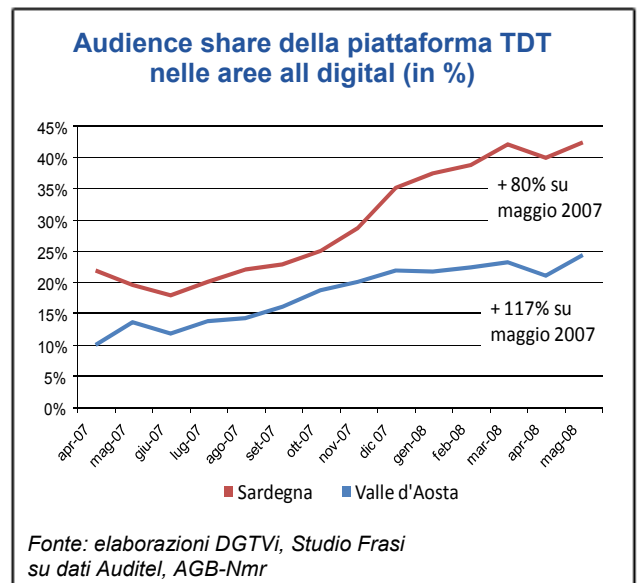
L'ANDAMENTO DELLE AREE ALL DIGITAL (a cura di Studio Frasi)

Prosegue la crescita del consumo di digitale terrestre da parte delle italiane e degli italiani che vivono nelle aree all digital di Sardegna e Valle d'Aosta.

In particolare in Sardegna il processo registra una quota d'ascolto mai raggiunta in precedenza, il 42,4 per cento; dato record che vale un incremento dell'80% tra maggio 2007 e lo stesso mese del 2008. Il valore sale in modo consistente anche rispetto al precedente mese di aprile, + 6%, ed è del 13,4% nei confronti del gennaio di quest'anno.

In Valle d'Aosta, il valore della crescita dell'audience della piattaforma digitale terrestre è ancora più elevato.

Nel mese di maggio 2008 il consumo ha raggiunto il proprio valore più alto di sempre, 24,3 per cento. Il che mostra come nell'arco di quattordici mesi il digitale terrestre abbia prodotto una performance del 143%, nell'aprile 2007 la quota era infatti del 10 per cento. Rispetto al precedente mese di aprile 2008 la crescita è a doppia cifra, si segnala infatti una variazione del +15,7 per cento.



DALL'ITALIA

- ➔ **CRESCERE MEDIASET PREMIUM CON DISNEY E SPORT** - L'offerta a pagamento del digitale terrestre targato Mediaset si arricchisce, a partire dal primo luglio, di due nuove offerte: si tratta di Disney Channel, il marchio più prestigioso dell'entertainment per i ragazzi, e Premium Calcio, dedicato 24 ore su 24 allo sport più amato dagli italiani, con un nuovo TG in onda con 4 edizioni quotidiane, rubriche di approfondimento, il meglio dei tornei estivi e, da settembre, anticipi e posticipi della serie A e le partite della Champions League.
- ➔ **RAI E MEDIASET, VIA LIBERA A "TIVÙ"** - Rilanciare sul satellite, in un unico bouquet gratuito chiamato "Tivù", l'offerta TDT, ripercorrendo l'esperienza britannica di Freeview. Questo il progetto approvato dal CDA Rai e da analoga delibera del consiglio di Presidenza di Mediaset. Un progetto naturalmente aperto a tutti gli operatori, a partire da TIMedia, che sottrarrebbe a Sky Italia l'attuale monopolio del "cielo", e che consentirà di coprire, tra TDT e satellite, il 100% del territorio italiano. E quindi, anche quel 4-6% che comunque nel 2012 non sarà raggiungibile dalle frequenze terrestri per questioni legate alle asperità del territorio.
- ➔ **PRIMO COMPLEANNO PER RAI GULP** - Nel giugno 2007 nasceva in forma sperimentale Rai Gulp, un nuovo canale Rai per i bambini fino ai 12 anni dove fondamentale era l'approccio educativo. Nei primi 12 mesi Rai Gulp ha registrato una crescita degli ascolti (audience quadruplicata rispetto agli inizi) ed ampliato la programmazione con nuovi appuntamenti e rubriche (come Megagulp, Pausa Posta o Planet Hearth). Il primo compleanno di Rai Gulp verrà festeggiato domenica 29 giugno a Roma presso il Museo Explora in via Flaminia 82/86 dalle ore 17.
- ➔ **ACCORDO DI COLLABORAZIONE DGTVi - IMPULSA** - DGTVi ha siglato un accordo di collaborazione con IMPULSA, l'Associazione per la realizzazione e lo sviluppo della televisione digitale terrestre in Spagna, con il quale le parti si impegnano a scambiarsi vicendevolmente informazioni ottenute nei rispettivi ambiti di lavoro per identificare e realizzare soluzioni comuni per lo sviluppo della TDT in Italia e Spagna. Tra i principali contenuti del protocollo, l'adozione del D-Book italiano da parte di broadcaster e produttori di apparati spagnoli.
- ➔ **HD BOOK DTT, SUBITO IL PRIMO DRAFT** - Entro poche settimane HD Forum rilascerà il primo draft dell'HD Book DTT, il documento di specifica dei decoder e televisori integrati ad alta definizione oggetto di un accordo di cooperazione con DGTVi. Previsti subito dopo l'estate il rilascio del draft finale e la presentazione ufficiale.
- ➔ **NUOVE ADESIONI AL BOLLINO BIANCO** - Pioneer ed LG Electronics hanno aderito all'iniziativa Bollino Bianco DGTVi. Attualmente sono già più di 100 i modelli di televisori con bollino bianco presenti sul mercato. Con l'adesione delle due aziende produttrici di televisori, che si aggiungono a Finlux, Innohit, Graetz, Telefunken, Panasonic e Samsung, il bollino bianco DGTVi è stato scelto da più del 50% del mercato dei televisori.

IL DIGITALE TERRESTRE VERSO L'ALTA DEFINIZIONE

I Mondiali di calcio del 2006 avevano segnato, di fatto, l'avvio della HDTV (High Definition TV) in Europa, con il lancio dei primi bouquet da parte degli operatori di Pay-TV e le prime sperimentazioni di trasmissione in HD su Digitale Terrestre.

A due anni di distanza, sono ancora gli eventi sportivi a incentivare nuove sperimentazioni, come quella che Rai sta conducendo, in questi giorni, in occasione degli Europei di calcio. Per le prossime Olimpiadi, sono attesi *trial* in altri Paesi come Olanda, Polonia e Norvegia.

Mentre le altre piattaforme di TV multicanale hanno già lanciato servizi HDTV commerciali, l'"alta definizione" su TDT si trova ancora in una prima fase sperimentale. Questo, sia per una capacità trasmissiva più ridotta, sia per la dipendenza dalle politiche di switch-over e di allocazione delle frequenze. In ogni caso, è convinzione sempre più diffusa tra gli operatori TDT che un'offerta di servizi HD sia un fattore strategico decisivo per mantenere competitiva la piattaforma rispetto agli altri servizi di TV digitale multicanale.

Ad oggi, tra i principali Paesi europei, la **Francia** è quello in cui il lancio di servizi HD su TDT pare più prossimo (già per la fine dell'anno). Negli ultimi mesi l'Autorità CSA ha conferito, a seguito di una procedura selettiva, le prime licenze per operare servizi HD su TDT, sia gratuiti sia a pagamento. Tra i soggetti assegnatari, si trovano tutti i principali broadcaster terrestri, ovvero France Télévisions, TF1, M6, Arte e Canal Plus.

Il conferimento delle licenze ha presupposto, da parte dei candidati, la presentazione di un piano di investimenti per la HD e di obiettivi in materia di programmazione.

L'assegnazione delle licenze era stata preceduta da una fase sperimentale, condotta nella seconda metà del 2006 a Parigi, Lione e Marsiglia, nella quale i broadcaster avevano testato la HD servendosi di capacità inutilizzata secondo un calendario definito.

In **Gran Bretagna**, i principali broadcaster (BBC, ITV, Channel 4 e Five) avevano effettuato un primo *trial* nell'estate 2006, su un universo "chiuso" di **450 famiglie** a Londra. L'introduzione dei servizi HD si inserisce, in Gran Bretagna, all'interno di un più ampio dibattito sulla necessità di *upgrade* della TDT, a livello di infrastrutture e di sistemi / standard.

Lo scorso aprile, Ofcom ha proposto un piano per l'introduzione della HDTV - senza necessità di allocare ulteriori frequenze - che presuppone la riorganizzazione dei multiplex e l'adozione del formato di compressione MPEG-4 e dello standard DVB-T2. Secondo questo piano, criticato però da alcuni, si potranno trasmettere **4 canali HD**, dal 2009, nelle aree che avranno completato lo switch-off.

In **Italia**, Rai sta sperimentando la trasmissione HD su TDT delle partite dei campionati europei di calcio nelle zone di Milano, Roma e Torino e in Sardegna e Valle d'Aosta. Nei prossimi mesi, saranno disponibili in HD altri eventi sportivi come i Mondiali di ciclismo. Rai ha anche programmato, per il prossimo biennio, di riservare un intero multiplex alla HDTV. Dal 2007, anche Mediaset ha testato la HD su TDT, nelle aree della Sardegna interessate allo switch-off, attraverso il canale sperimentale Rete 4 HD, creando poi un panel di utenti per rilevarne consumo e gradimento.

In **Spagna**, contenuti HD su TDT sono offerti, per un numero limitato di ore, dal canale regionale TV3. Per la scarsità di spettro disponibile, il *full launch* della HD su TDT è atteso al 2010, dopo lo switch-off.

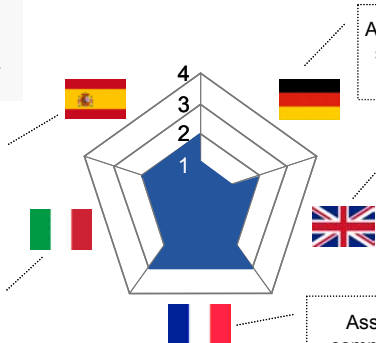
5-UE: Lo stato dei servizi HDTV su Digitale Terrestre al giugno 2008

LEGENDA:

- 1 = Attività nulla o limitata.
- 2 = Sperimentazioni concluse o in corso.
- 3 = Assegnazione licenze per servizi commerciali.
- 4 = Servizi commerciali già avviati.

Il broadcaster regionale TV3 trasmette alcuni contenuti in HD su TDT. *Full launch* di servizi HD / TDT nazionali previsto dopo lo switch-off (ad oggi fissato all'aprile 2010).

Sperimentazioni HD / TDT condotte da Mediaset (Rete 4 HD in Sardegna) e Rai (in corso un *trial* con la trasmissione delle partite degli Europei di calcio).



Ad oggi, si registra una limitata attività sul versante della HD su TDT. L'attenzione degli operatori si è rivolta al lancio di servizi HD via cavo / satellite, ben più diffusi della TDT.

Ofcom ha proposto l'*upgrade* e la riorganizzazione dei MUX per liberare banda per servizi HD / TDT, progressivamente agli switch-off regionali. Le licenze sarebbero assegnate tramite gara. A metà 2006, condotto un primo *trial* a Londra.

Assegnate da CSA le prime licenze per servizi HD / TDT commerciali. Primi lanci previsti entro il 2008. Nella seconda metà del 2006, condotti alcuni *trial* a Parigi, Lione e Marsiglia.

Fonte: e-Media Institute su fonti varie.

DAGLI ALTRI PAESI EUROPEI

- ➔ **MONDO** - Attraverso una lettera inviata all'associazione DVB Project lo scorso 12 giugno, Via Licensing ha stabilito, con effetto immediato, che i broadcaster Free-to-Air non dovranno più versare le patent fee per l'utilizzo dello standard MHP (Multimedia Home Platform). Quest'ultimo viene utilizzato per interfacciare le applicazioni interattive su TV digitale con i dispositivi hardware.
- ➔ **FRANCIA** - Il regolatore francese CSA ha assegnato a 13 canali privati la licenza di trasmissione per la Mobile TV in standard DVB-H. I tre maggiori gruppi TV privati (TF1, Canal Plus e Métropole Télévision) hanno ottenuto due canali ciascuno, a cui vanno ad aggiungersi altre sei emittenti già presenti su Digitale Terrestre. Infine, due licenze sono state assegnate a canali di nuova creazione. Tre licenze supplementari per la Mobile TV erano già state riservate alle emittenti pubbliche di France Télévisions.
- ➔ **GRAN BRETAGNA** - Il lancio di Picnic, il nuovo servizio di Pay-TV via TDT di BSkyB, è stato rimandato all'estate 2009, in seguito alla decisione del regolatore Ofcom di proseguire la consultazione pubblica sui possibili effetti del servizio su concorrenza e consumatori, avviata nell'ottobre 2007. La consultazione era stata avviata dopo che BSkyB aveva annunciato il progetto, di concerto con l'operatore di multiplex National Grid Wireless, di sostituire i canali gratuiti attualmente presenti su TDT con un bouquet di cinque canali a pagamento.
- ➔ **PORTOGALLO** - Il Gruppo svedese Airplus TV ha comunicato il proprio *business plan* per il prossimo lancio di un servizio di Pay-TV su TDT in Portogallo, per il quale aveva presentato la propria candidatura poche settimane fa. La società intende investire nel servizio circa 70 milioni di euro, una parte dei quali sarà destinata alla produzione di contenuti locali e a sussidiare le vendite di STB. La società si attende il raggiungimento di 450 mila abbonati al 2012, un "cash flow" positivo nel giro di 2-3 anni e un ritorno completo dall'investimento in 7 anni.
- ➔ **SPAGNA** - Il Ministero dell'Industria spagnolo ha confermato l'attuale piano di transizione al digitale e lo switch-off definitivo per l'aprile 2010. Come annunciato, il primo switch-off "pilota" si terrà nella provincia di Soria il prossimo 23 luglio e riguarderà circa 18 mila famiglie. Dall'altra parte, lo stesso Governo ha annunciato che, con ogni probabilità, sarà riservata ai broadcaster la capacità che si libererà a seguito dello switch-off ("dividendo digitale"). Infatti, non ci sarebbero sufficienti frequenze disponibili per gli operatori di Tlc.

SPAGNA

Disney Channel debutta in Free-to-Air

Il primo luglio prossimo, Disney Channel verrà lanciato sulla piattaforma TDT spagnola come servizio gratuito, prendendo il posto del canale musicale FlyMusic. Si tratta di una svolta importante per il canale, che già in altri mercati aveva adottato una strategia di riposizionamento uscendo dai vari bouquet Pay-Premium per rientrare nei pacchetti basic o "extended basic".

L'ingresso sulla DTT era già in preparazione dallo scorso febbraio, quando Disney Channel aveva acquisito il 20% del broadcaster Net TV. Il canale entrerà in competizione diretta con Clan TVE e Antena Neox, i canali kids, rispettivamente, di TVE e Antena 3.

FRANCIA

Nuove offerte Pay-TV via TDT

La TDT francese sta registrando l'introduzione di nuove offerte di Pay-TV. Da poco, l'operatore britannico TopUp TV ha lanciato, attraverso la partecipata Vest@vision, il servizio TNTop, che comprende un bouquet base di 7 canali a cui è possibile aggiungere altri pacchetti separatamente. TNTop supporta la visione di programmi in HD.

TV Numeric, lanciata lo scorso settembre come servizio "low cost", sta invece preparando il lancio di un STB proprietario, dotato di funzionalità PVR, che permetterà l'acquisto di programmi - caricati a distanza nell'hard disc del decoder - in modalità Push-VoD. La società sta anche pensando ad un servizio "triple-play" attraverso Wimax.

DIGITA

Numero 1 - Autorizzazione del Tribunale di Roma n° 218/2008 del 30 maggio 2008.

Direttore Responsabile: Egidio Viggiani

Hanno collaborato: Fabio Carera, Carlotta Ca' Zorzi, Teresa Damato, Vito Di Marco, Tonio Di Stefano, Stefano Sellì, Alberto Sigismondi, e-Media Institute, Studio Frasi.

Questo messaggio è inviato alla vostra e-mail in quanto utente registrato dei servizi di DGTVi.
Se non vuole più ricevere questa newsletter, clicchi [qui](#).

